Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2015, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli appalti di lavori, servizi e forniture per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2015, emanata dal Ministro dell'Interno in data 17 marzo 2015, registrata alla Corte dei Conti il 9 aprile 2015 al Foglio n. 781;

VISTO il decreto n. 700.A.2.PEP305.2015/882 del 22 aprile 2015, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero il 5.5.2015, visto n. 2629, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2015, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e Sicurezza*" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

CONSIDERATO che nell'ambito del Programma 2007-2013 del Fondo Europeo per le Frontiere Esterne e, in particolare, del Programma Annuale (AP) 2011, era ricompresa l'Azione 3.4.4. "*Infrastruttura ICT per il Sistema Informativo Frontiere (SIF)*";

DATO atto che, in attuazione di quanto previsto nella summenzionata Azione 3.4.4, sono state esperite due procedure di gara aperta, in ambito UE/WTO, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e che entrambe le gare sono state aggiudicate alla ATOS ITALIA S.p.A.;

VISTO il decreto n. 0008069 del 28.9.2012, registrato alla Corte dei Conti in data 16.11.2012 – Reg. n. 7 – Foglio n. 183 con il quale è stato approvato il contratto n. 400/A/0008060/34.14.22.5 del 28.9.2012 con la ATOS ITALIA S.p.A. per l'acquisizione di una fornitura di "servizi di evoluzione e gestione degli applicativi software del Sistema Informativo Frontiere (applicativi SIF – I e SIF – II) ed il decreto n. 8068 del 28.9.2012, registrato alla Corte

dei Conti Corte dei Conti in data 16.11.2012 Reg. 7 foglio 183, di approvazione del contratto n. 400/A/0008061/34.14.22.5 del 28.9.2012 con la ATOS ITALIA S.p.A. per l'acquisizione di una fornitura per la "realizzazione dell'Infrastruttura ICT centrale SIF" e che entrambi i contratti scadranno in data 31.12.2014;

CONSIDERATO che al punto II.2.2) Opzioni – dei bandi di gara, questa Amministrazione si è riservata di ricorrere, previa disponibilità dei fondi ed entro il periodo di validità contrattuale, all'affidamento, fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi di attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi;

VISTO l'art. 57, comma 5 lett. b) prevede che la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara è ammessa "*per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'art. 2:*

DATO ATTO che, nelle more della pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dei servizi oggetto dei due sopracitati contratti, che sarebbero scaduti in data 31.12.2014, questa Amministrazione, ricorrendo a quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett. B) del d.Lgs. 163/2006, in data 29.12.2014 ha stipulato il contratto n. 0040849 con la Atos Italia S.p.A., per l'affidamento di servizi analoghi a quelli indicati nei contratti n. 400/A/0008060/34.14.22.5 e n. 400/A/0008061/34.14.22.5 del 28.9.2012 per la durata di sei mesi, a decorrere dal 1.1.2015;

DATO atto che il bando di gara per l'affidamento dei sopracitati servizi è in corso di pubblicazione;

ACCERTATO che sono presenti tutti i presupposti di cui all'art. 57, comma 5, lettera b) per l'affidamento di servizi analoghi e, in particolare che i contratti n. 400/A/0008060/34.14.22.5 del 28.9.2012 e n. 400/A/0008061/34.14.22.5 del 28.9.2012 sono stati aggiudicati entrambi previo esperimento di una procedura aperta; che nel bando di gara era espressamente prevista la facoltà dell'Amministrazione di ricorrere all'istituto della "ripetizione dei servizi analoghi", ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi; che i nuovi servizi che si intende affidare sono analoghi a quelli oggetto dei sopracitati contratti; che non sono decorsi i tre anni dalla stipula degli stessi e che l'importo che si intende affidare è proporzionale a quello posto a base d'asta dei contratti stessi; che i nuovi servizi sono conformi al progetto inizialmente stabilito e relativo al Sistema Informativo Frontiere;

CONSIDERATO che i beni di cui trattasi:

a) non sono ricompresi nelle tipologie di beni individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
b) non risultano comparabili con quelle oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a.

ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, alle quali l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facultizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzarne i parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che i beni in parola non risultano presenti nelle categorie di beni inclusi nel mercato elettronico di cui all'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 257, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, al quale le amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, sono tenute a ricorrere ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

RITENUTO , pertanto, che occorre provvedere all'affidamento della fornitura mediante una procedura negoziata ai sensi dell' art. 57, comma 5 lett. b) del d.lgs 163/2006;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, non è tenuta all'acquisizione di un nuovo CIG, ai sensi della deliberazione emanata dall'Autorità per la Vigilanza dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (AVCP) in data 9 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta, atteso che la ripetizione di servizi analoghi di cui all'art. 57, comma 5, non si configura come un "nuovo contratto" ai fini dell'acquisizione del CIG (v. FAQ n. B 17 dell'ANAC);

RITENUTO di dover individuare, il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto di cui trattasi nel Dirigente *pro tempore* del Settore Amministrativo dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il telegramma N.C. 333-C/1233.10/PROT.19255/2013 a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 26/07/2013, con il quale si comunica che nei riguardi del Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è in corso di definizione la procedura volta al conferimento delle funzioni di reggente della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il telegramma del 30 aprile 2015, con il quale il Ministro dell'Interno ha comunicato che il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina a Prefetto del Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto, permanendo nelle funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

DETERMINA

1. di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. B) con la ATOS ITALIA S.p.A.per un importo massimo di **€ 205.000,00** (oltre I.V.A. ai sensi di legge) per l'affidamento di servizi analoghi a quelli indicati nei contratti n. 400/A/0008060/34.14.22.5 del 28.9.2012 e n. 400/A/0008061/34.14.22.5 del 28.9.2012 avente ad oggetto "Servizi di assistenza tecnica e manutenzione sistemi, apparati di rete e sicurezza, servizi di sviluppo MEV, servizi di manutenzione correttiva, servizi di assistenza utenti e servizi di direzione lavori" per la durata di 6 (sei) mesi a decorrere dal 1.7.2015.

servizi di direzione lavori" per la durata di 6 (sei) mesi a decorrere dal 1.7.2015.

2. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, si precisa che:

   a) il fine che si intende perseguire con l'acquisto dei beni di cui al comma 1 è quello assicurare il proseguimento dei servizi di cui ai contratti n. 400/A/0008060/34.14.22.5 del 28.9.2012 e n. 400/A/0008061/34.14.22.5 del 28.9.2012;
   b) l'oggetto dell'appalto è definito al comma 1;
   c) sarà redatto un contratto per corrispondenza commerciale ai sensi degli articoli 6 e 17 della Legge sulla Contabilità Generale dello Stato;
   d) la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara – da espletarsi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – per le motivazioni indicate in premessa;
   e) le clausole essenziali del contratto sono quelle contenute nello schema di contratto che sarà allegato alla lettera di invito.

3. CONSIDERATO che sia l'Amministrazione che l'operatore economico non sono tenuti a versare all'ANAC alcun importo aggiuntivo, ai sensi della deliberazione emanata dall'Autorità per la Vigilanza dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (AVCP) in data 9 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta, atteso che la ripetizione di servizi analoghi di cui all'art. 57, comma 5 del d.lgs 163/2006, non si configura come un "nuovo contratto" ai fini dell'acquisizione del CIG (v. FAQ B 17 dell'ANAC);

4. La spesa di cui al comma 1, pari ad **€ 205.000,00**, graverà sul capitolo 2735, piano gestionale 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio di questo Ministero per l'anno 2015.

5. La liquidazione del corrispettivo spettante alla ATOS ITALIA S.p.A. avverrà su presentazione di regolare fattura e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti.

6. Il Responsabile del procedimento dell'appalto di cui al comma 1 è il Dirigente *pro tempore* del Settore Amministrativo Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale.

7. La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata sul profilo del committente (www.poliziadistato.it) nonché sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Roma, 28/5/2015

IL DIRETTORE CENTRALE
Pluto